

# espulsa ragazza rom mentre era in gita scolastica



*sempre più frequenti le forme di intolleranza che il governo francese, soprattutto nella persona del suo ministro dell'interno, esprime nei confronti del popolo rom*

*Francia, espulsione di ragazza rom fa tremare il governo socialista*

L'espulsione di Leonarda e della sua famiglia dalla Francia fa tremare la Gauche al potere. Oggi questa ragazza rom di 15 anni si trova in un appartamento di due stanze a Mitrovica, nel nord del Kosovo, paese di origine di suo padre. Ma né lei né i suoi fratelli conoscono una parola in albanese.

Il 9 ottobre, la polizia l'ha prelevata durante una gita scolastica per portarla in aeroporto, dove già l'attendevano i suoi famigliari.

Leonarda Dibrani: "Sono stata male, mi vergognavo di fronte ai miei compagni. Alcuni mi chiedevano: Perché la polizia ti sta cercando? Chi hai ucciso? E io non ho capito più niente, non sapevo cosa dire, mi sono messa a piangere".

Nel mirino è finito Manuel Valls, il ministro dell'Interno di cui ora anche alcuni esponenti socialisti chiedono apertamente le dimissioni. "Quando una richiesta di asilo viene respinta e non ci sono più ragioni per rimanere sul suolo francese – si difende il ministro – la legge va applicata. E la legge

prevede l'espulsione".

Oltre a Valls, che da mesi predica fermezza su rom e migranti in generale, la scossa ha investito tutto il governo. Il primo ministro, Jean-Marc Ayrault, è stato costretto a promettere che "se sono stati commessi errori, il provvedimento sarà annullato e la famiglia tornerà in Francia affinché il caso sia riesaminato".

Un'indagine amministrativa è in corso e i primi risultati dovrebbero arrivare in meno di 48 ore. La legge francese non prevede che i minori possano essere fermati dalla polizia mentre sono a scuola o durante una gita di istituto.

Copyright © 2013 euronews